

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 17 marzo 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di giovedì diciassette del mese di Marzo alle ore 14,00, previa convocazione alle ore 13,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Dott.ssa Patrizia Colantoni delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri:

Antinozzi Elena	Fioretti Antonella	Orlandi Emiliano
Cammerino Eva Vittoria	Liani Antonio	Pacifici Walter
Coppola Valentina	Marocchini Mauro	Piattoni Fabio
Di Cagno Olga	Mattana Maurizio	Poverini Claudio
Di Cosmo David	Meuti Mario	Procacci Tatiana
Ferrari Mauro	Noce Marilena	Toti Marco

Risultano assenti i Consiglieri: Buttitta, Caliste, Piccardi, Pietrosanti, Platania, Rinaldi e Riniolo.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori le Consigliere Coppola Valentina, Di Cagno Olga e Procacci Tatiana, invitandole a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Rinaldi
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Riniolo
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Platania
(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Pacifici
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Buttitta
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti
(omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente Mozione Prot. CF-N° 33760 del 09/03/2022 a firma dei Consiglieri Marocchini, Orlandi e Rinaldi, avente ad oggetto: **Istituzione di uno sportello presso sede Municipale per l'accoglienza di persone sorde con la presenza di figure professionali e l'allestimento di materiale per abbattere le barriere comunicative.**

Premesso che :

- Alla comunità Sorda non piace essere classificati come "NON UDENTI", perché ritengono inappropriato essere classificati con qualcosa che non hanno (udito), dunque richiedono nelle loro lotte per l'abbattimento di barriere comunicative, di essere definiti "SORDI";
- La maggior parte dei sordi non riesce a padroneggiare completamente la lingua parlata;
- La lingua dei segni (LIS), è quella preferita dalla maggior parte delle persone che vivono in silenzio;
- La lingua dei segni (LIS) e i suoi interpreti sono uno degli strumenti attraverso i quali i sordi hanno accesso alle informazioni necessarie per la vita quotidiana;
- Il mondo dei sordi non è di facile accesso, diversamente da chi, al contrario non ha problemi uditivi. Non basta conoscere la lingua dei segni per poter comunicare con i sordi, bisogna, infatti aver acquisito tutto il background che la costituisce. Conoscere il mondo dei sordi significa aprire la mente ad un'idea tutta nuova; significa stupirsi della bellezza della loro comunicazione, per arrivare a considerare i soggetti sordi per quello che realmente sono ovvero persone normali. Per tale motivo, mettere un soggetto sordo in condizione di comprendere cosa succede intorno a lui significa offrirgli la possibilità di partecipare attivamente alle dinamiche dell'intera comunità sociale e culturale riconoscendo pieno valore alla personale identità;
- Il Parlamento Europeo già nella seduta del 17.6.1988 si è proposto di promuovere l'integrazione dei sordi nella società degli utenti, a condizioni loro eque; a tal fine, tra le altre cose ha postulato l'incremento, da parte degli stati membri dei finanziamenti destinati allo sviluppo e il coinvolgimento degli stessi nella vita pubblica. A distanza di 10 anni il Parlamento Europeo ha invitato, tra gli altri l'Italia, ad elaborare una legislatura adeguata tale da assicurare la traduzione in lingua dei segni nella gestione di vita quotidiana- ergo- anche nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- le figure professionali che lavorano con la LIS (lingua dei segni Italiana) sono due: **l'assistente alla comunicazione** che riformula il contenuto tra LIS e Italiano, e **l'interprete** che traduce letteralmente tra LIS e Italiano rimanendo fedele alle parole usate e non ha un ruolo di mediazione;
- la maggior parte dei Sordi non riesce a padroneggiare completamente la lingua italia-

na, poiché la struttura grammaticale tra LIS (lingua dei segni italiana) e lingua Italiana è completamente diversa;

Considerato che:

- 1) Conoscere la comunità Sorda significa abbattere le barriere comunicative che noi soggetti Uidenti mettiamo in atto nei loro confronti inconsciamente, infatti quando si parla di sordità bisogna tenere a mente che esistono vari gradi di sordità e varie tecniche comunicative;
- 2) Tutti i problemi che l'utente sordo incontra sono strettamente legati alla presenza di barriere comunicative;
- 3) Grazie alla logopedia molti dei soggetti sordi, oggi, sanno parlare, ma rimangono comunque sordi, e allora devono ricorrere alla lettura labiale, con tutte le problematiche connesse;
- 4) L'assenza di una fattiva attuazione di una legge che favorisca l'uso della LIS e l'identificazione degli interpreti fa sì che possano accadere due cose: o ai sordi non si pensa, o se ci si pensa lo si fa in maniera superficiale;
- 5) Garantire la piena espressione dei diritti di cittadinanza e la piena partecipazione di tutti alla vita di una comunità è una questione di democrazia;
- 6) esistono tre tecniche comunicative per la comunità Sorda: la prima è **l'oralismo** ovvero stiamo parlando di un utente Sordo lieve (basso livello di sordità) che comunica usando la lingua Italiana, con l'ausilio di un apparecchio acustico, e con l'aiuto di un percorso logopedico. La seconda è **il segnato** ovvero quei soggetti Sordi che usano esclusivamente la LIS (lingua dei segni Italiana) per comunicare, in questo caso il livello di sordità è medio alto (semi grave, sordità profonda). Infine l'ultima tecnica è il **bilinguismo** ovvero soggetti sordi che usano sia la lingua Italiana parlata, sia la LIS (lingua dei segni Italiana).
- 7) esistono tre tecniche comunicative per la comunità Sorda: la prima è l'oralismo ovvero stiamo parlando di un utente Sordo lieve (basso livello di sordità) che comunica usando la lingua Italiana, con l'ausilio di un apparecchio acustico, e con l'aiuto di un percorso logopedico. La seconda è il segnato ovvero quei soggetti Sordi che usano esclusivamente la LIS (lingua dei segni Italiana) per comunicare, in questo caso il livello di sordità è medio alto (semi grave, sordità profonda). Infine l'ultima tecnica è il bilinguismo ovvero soggetti sordi che usano sia la lingua Italiana parlata, sia la LIS (lingua dei segni Italiana). Per poter abbattere le barriere comunicative e creare una mediazione tra Sordo e Uidente è necessario essere a conoscenza di piccole azioni funzionali(senza essere a conoscenza della LIS) quali: A) parlare lentamente così che il Sordo legga il labiale e comprenda; B) non urlare (poiché è sordo); C) indossare una mascherina trasparente per dare la possibilità al sordo di leggere il labiale mantenendo la sicurezza data dall'emergenza sanitaria; D) usare foglio e penna o le note del telefono come mezzo comunicativo;

tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio invita il Comune di Roma, e impegna il Presidente del Municipio la giunta e gli uffici competenti affinché

- il personale del Municipio che ha interazione con il pubblico cittadino indossi mascherine trasparenti per facilitare la lettura del labiale;
- venga installato del materiale consultabile dalle persone sorde, quali pannelli integrativi

- (indicatori di uffici ecc) all'interno della sede di Municipio V;
- venga istituito uno sportello per l'accoglienza degli utenti sordi con la presenza di due figure professionali della LIS, assistente alla comunicazione e Interprete per garantire un accesso senza barriere alle persone Sorde che si recano nella sede Municipale;
 - venga attivato un servizio di traduzione in LIS digitale, per gli sportelli ed i servizi del Municipio V;
 - infine chiediamo che si parli di Sordità ai fini di sensibilizzare, conoscere, comprendere questa realtà per abbattere ogni tipo di barriera, per rendere il municipio più inclusivo.

Dopodichè il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Coppola Valentina, Di Cagno Olga e Procacci Tatiana invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 22 Votanti: 22 Maggioranza: 12

Favorevoli: 22

Contrari: /

Astenuti: /

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Orlandi, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Riniolo, Toti, Coppola, Marocchini, Meuti, Noce, Piattoni, Platania e Rinaldi.

La Mozione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 23 per il 2022.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
La P.O. Patrizia Colantoni